

ACCORDO DI PROGRAMMA

IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.Lgs n.267/2000 esmei., ART. 12 DELLA L.R. N.16/2004 e sme. e

R.R.n.5/2011

Tra

COMUNE DI GIUGLIANO

rappresentato dal Sindaco pro-tempore Antonio Poziello

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

rappresentato dal Sindaco metropolitano Luigi De Magistris

REGIONE CAMPANIA

rappresentata dal Presidente On. Vincenzo De Luca

per

la realizzazione del **"PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE E SISTEMAZIONE ABITATIVA PER I ROM DEL CAMPO DI "MASSERIA DEL POZZO"**

Visto

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.eii.;
- la Legge Regionale 20 marzo 1982, n. 14 e ss.mm.eii.;
- la Legge Regionale 20 marzo 1982, n. 17 e ss.mm.eii.;
- la legge Regionale n. 16/2004 "Norme sul Governo del Territorio" e ss.mm.eii.;
- il Decreto legislativo n. 42/2004 e ss.mm.eii.;
- il Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.eii.;
- la legge regionale n. 13 del 13 ottobre 2008, recante "Piano Territoriale Regionale";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 18/12/2009 di approvazione del "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania";
- il Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio n.5 del 4 agosto 2011, pubblicato sul B.U.R.C. n.53 del 08/08/2011;

e in particolare:

- L'art.34 del T.U. EE.LL. D.Lgs. n. 267/2000 ssmmeii.;
- L'art. 14 e seg. della L.n.241/1990 e ssmmeii.;
- L'art.12 della L.R. n.16/2004 e ssmmeii.;

- L'art.5 del R.R. n.5/2011;
- Gli artt.32 e 117 della Costituzione vigente;

Premesso che:

- Nel Comune di Giugliano in Campania, come riportato nella relazione di progetto, sono presenti quattro campi abitati da ROM tra cui il Campo di Masseria del Pozzo, oggetto di sequestro da parte dell'Autorità giudiziaria a causa delle precarie e degradate condizioni igieniche e strutturali dell'insediamento. Tali condizioni igienico sanitarie dell'area avevano già decretato l'emissione dell'Ordinanza Commissariale n. 48 del 06 agosto 2014, contingibile ed urgente. L'ordinanza de quo ordinava lo sgombero del campo provvisorio di Masseria del Pozzo entro il termine perentorio di sessanta giorni a far data dalla notifica della stessa. L'inottemperanza della stessa ordinanza nel termine stabilito avrebbe dovuto comportare l'esecuzione coatta. Da accertamento effettuato in data 14.07.2015 dal personale della Polizia di Stato del Commissariato di Giugliano – Villaricca, sono stati censiti 52 nuclei familiari per una popolazione di 236 persone. Considerato che la Comunicazione della Commissione Europea n. 173/2011 "Quadro dell'UE per le strategie nazionali di integrazione dei ROM fino al 2020" ha definito il contesto di riferimento, al cui interno agire per raggiungere l'integrazione delle persone Rom e Sinti, e che tale comunicazione è stata recepita nella "Strategia Nazionale di Inclusione di Rom, Sinti e Camminanti" sulla quale la Commissione Europea il 22 maggio 2012 si è espressa positivamente. Tale strategia di inclusione è stata adottata dallo stesso Governo Italiano e si fonda sulla necessità di procedere ad interventi tesi al superamento del modello di "campo" ed a favorire percorsi di interrelazione sociale. Quanto premesso ha comportato la necessità di attuare una serie di progettazioni finalizzate alla risoluzione delle problematiche relative alla sistemazione logistica ed all'inclusione sociale dei Rom presenti nel "Campo di Masseria del Pozzo".
- Obiettivo del presente accordo è, quindi, il reinserimento, la ricollocazione e l'integrazione della comunità Rom presente nel Comune di Giugliano, attraverso la realizzazione di un **PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE E SISTEMAZIONE ABITATIVA PER I ROM DEL CAMPO DI "MASSERIA DEL POZZO"**. Tanto da garantire quello che viene definito dalla Conferenza Mondiale sull'Ambiente di Stoccolma del 1972 e dalla Conferenza su Ambiente e Sviluppo (UNCED) tenutasi a Rio de Janeiro nel 1992 "diritto umano all'ambiente", le cui norme coinvolgono direttamente la persona umana, nella sua dimensione individuale e comunitaria, nelle quali si precisa che i diritti fondamentali della persona "alla libertà, all'uguaglianza e a condizioni di vita adeguate" vanno riconosciuti ed attuati "in un ambiente tale da consentire un'esistenza di dignità e di benessere";
- in data 04/02/2016 è stato sottoscritto **protocollo d'intesa tra Regione Campania, UTG di Napoli e Comune di Giugliano** alla presenza del Ministro dell'Interno Alfano per un Progetto di Inclusione Sociale e Sistemazione Abitativa per i Rom del campo di "Masseria Del Pozzo approvato successivamente con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 02/02/2016 ad oggetto: "PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE E SISTEMAZIONE ABITATIVA PER I ROM DEL CAMPO DI "MASSERIA DEL POZZO – APPROVAZIONE INTERVENTI

ED ATTO DI INTESA CON LA PREFETTURA DI NAPOLI E REGIONE CAMPANIA”, unitamente agli interventi previsti nel progetto stesso;

- A tal scopo, il Ministero degli interni Dipartimento per le libertà civili e Immigrazione ha finanziato l'intervento per una somma pari a € 400.000,00 (nota prot. 0000346 del 04/01/2016) e la Regione Campania per € 915.418,29 (D.G.R. n. 868 del 29/12/2015) a fronte di un quadro economico previsto in progetto di € 2.496.000,00 (€ 1.249.000,00 per opere edili ed € 1.247.000,00 per moduli abitativi). L'intervento è stato inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2016/2018 e nell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2016, adottato con delibera di Giunta Comunale 24/2016 per un importo complessivo di €1.315.418,29;
- con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 29/02/2016, in relazione all'intesa con Ministero dell'Interno – UTG di Napoli e Regione Campania, si sono individuati quali suoli per la allocazione del villaggio popolazione ROM, quelli distinti in Giugliano al Catasto Terreni fg. 40 part.lla n. 511, 512 e 93, al fine di realizzare strutture idonee ad alloggiare soggetti in situazione di disagio, oggi individuati nel nucleo Rom residente nel Campo Provvisorio in via Masseria del Pozzo;
- con nota sindacale PG 25053 del 04/04/2016, si riconosceva il pubblico interesse dell'intervento e l'intenzione di promuovere accordo di programma finalizzato alla approvazione del progetto con contestuale variante urbanistica al PRG vigente del Comune di Giugliano in Campania, in quanto dalla verifica urbanistica i suoli individuati ricadono nel PRG vigente del Comune di Giugliano in Campania in zona “E1 – zona agricola normale”;
- con Delibera n. 64 del 18/05/2016 ad oggetto “APPROVAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' PER L'ALLESTIMENTO DI UN VILLAGGIO PER LA POPOLAZIONE ROM IN GIUGLIANO IN CAMPANIA E AVVIO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DELLA CONTESTUALE VARIANTE URBANISTICA AL PRG VIGENTE” la Giunta Comunale ha approvato lo studio di fattibilità predisposto dal Settore Edilizia e Lavori Pubblici, confermata la necessità di promuovere accordo di programma, con modulo procedimentale conferenza di servizi art. 14 e seg. L. 241/90 e s.m.i., ai sensi dell'art. 34 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. in combinato disposto con art. 12 L.R.C. n. 16/2004 e s.m.i. e art. 5 Regolamento Regione Campania n. 5/2011 e s.m.i., finalizzato all'approvazione del progetto definitivo con contestuale Variante Urbanistica dei suoli interessati;
- con delibera n. 66 del 01/06/2016 la Giunta Comunale, inoltre, ha preso atto verbale di concertazione con rappresentanti della comunità ROM e ha confermato ed esplicitato i criteri di scelta dell'area di intervento oggetto di variante urbanistica;

Dato atto che :

- ~ L'area prescelta ricade attualmente in zona “E 1 – zona agricola normale” del vigente P.R.G., adottato

con delibera commissariale n. 87 del 29/10/1983 e reso esecutivo con decreto sindacale il 18/11/1985 a seguito del decreto di conformità del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 15415 del 27/09/1985, (giusto certificato di destinazione urbanistica n. 094/2016), per cui si è reso necessario apportare una variante urbanistica al vigente P.R.G. per ritipizzare l'area come zona "F5 - ATTREZZATURE PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LA COESIONE DI TIPO INCLUSIVO", per le motivazioni sopra espresse;

~ il Sindaco del Comune di Giugliano con atti prot. 39677 del 26/05/2016, prot. 43717 del 13/06/2016 e prot. 44334 del 15/06/2016 ha indetto e convocato la Conferenza preliminare finalizzata alla stipula del presente accordo di programma;

~ nella seduta della Conferenza dei Servizi preliminare del 22/06/2016 i soggetti in epigrafe hanno verificato la possibilità di procedere alla realizzazione del "PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE E SISTEMAZIONE ABITATIVA PER I ROM DEL CAMPO DI "MASSERIA DEL POZZO"" e quindi alla stipula di un Accordo di Programma, in variante agli strumenti urbanistici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 12 della Legge Regionale n.16/2004, nonché ai sensi dell'art. 5 del R.R.n.5/2011;

~ le aree interessate dalla variante urbanistica oggetto del presente Accordo risultano essere così individuate: Giugliano in Campania - Catasto Terreni fg. 40 part.IIe n. 511, 512 e 93;

~ le previsioni oggetto del presente Accordo e la realizzazione degli interventi previsti, costituiranno quindi variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Giugliano previa approvazione e pubblicazione del presente Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 4 e 5 del D. Lgs. n. 267/2000 nonché ai sensi dell'art. 5 del R.R.n.5/2011;

~ Con nota PG 70744 del 04/10/2016 l'Ufficio comunale competente in materia di VAS, ha verificato gli elaborati relativi alla verifica di assoggettabilità a VAS, dichiarandone l'esclusione al processo VAS per la Variante Urbanistica e a VIA per l'opera;

Considerato che :

~ la proposta di accordo, con il progetto definitivo per la realizzazione del "PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE E SISTEMAZIONE ABITATIVA PER I ROM DEL CAMPO DI "MASSERIA DEL POZZO" che comporta anche variante agli strumenti urbanistici, è stata depositata per trenta giorni all'Albo Pretorio e presso la Segreteria del Comune e non sono pervenute osservazioni (giusta relata di pubblicazione del 30/09/2016 e comunicazione PG 69084 del 29/09/2016) e di tale deposito è stato dato avviso sul B.U.R.C. n. 57 del 29/08/2016, ed il progetto è stato validato e verificato ai sensi della normativa vigente;

~ la proposta di Accordo di Programma e gli elaborati tecnici che costituiscono il progetto definitivo della realizzazione del "PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE E SISTEMAZIONE ABITATIVA PER I ROM DEL CAMPO DI "MASSERIA DEL POZZO", nonché gli elaborati costituenti la variante al P.R.G. vigente, sono di seguito elencati:

EG- ELABORATI GENERALI

EG.00_REV03	Elenco elaborati
EG.01.01_REV01	Relazione Generale Illustrativa
EG.01.02	Relazione Geologica
EG.01.03	Relazione Geotecnica e di Calcolo Strutturale
EG.01.04_REV01	Relazione Idraulica Generale
EG.01.05	Relazione sugli impianti elettrici e di calcolo illuminotecnico
EG.01.06	Studio di prefattibilità Ambientale
EG.01.07_REV01	Relazione sulla Gestione delle Materie
EG.01.08_REV01	Relazione sulle interferenze
EG.01.09_REV01	Computo metrico estimativo
EG.01.10_REV01	Elenco prezzi unitari
EG.01.11	Analisi nuovi prezzi
EG.01.12_REV01	Stima dell'incidenza della Manodopera
EG.01.13_REV01	Quadro Economico
EG.01.14	Cronoprogramma dei lavori
EG.01.15	Aggiornamento prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza
EG.01.16	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
EG.01.17_REV01	Piano particellare descrittivo
EG.02_REV02	Corografia generale - Sovrapposizione con P.R.G. vigente
EG.03_REV02	Piano particellare
EG.04	Planimetria con individuazione dei siti di cava e di discarica
EG.05	Individuazione del percorso d'accesso al lotto con indicazione della variazione della sezione stradale
EG.06_REV02	Norme di attuazione per variante al P.R.G.

R- RILIEVI STATO ATTUALE

R.01	Planimetria di rilievo dello stato di fatto - Profili Longitudinali e Trasversali
------	---

A- PROGETTO ARCHITETTONICO

A.01_REV01	Planimetria progetto architettonico - Sezioni e profili trasversali - Particolari costruttivi
A.02	Pianta modulo abitativo

S - PROGETTO STRUTTURALE/GEOTECNICO

S.01	Particolari costruttivi strutture
------	-----------------------------------

II - PROGETTO RETE DI SMALTIMENTO ACQUE REFLUE E RETE IDRICA

II.01	RETE FOGNARIA: Planimetria della rete di smaltimento delle acque Reflue
II.02	RETE FOGNARIA: Profili longitudinali della rete di smaltimento delle acque reflue - Profilo 1, 2 e 3
II.03_REV01	RETE FOGNARIA: Planimetria della tubazione premente e particolare attraversamento ferroviario
II.04_REV01	RETE FOGNARIA: Particolari Costruttivi - Sezioni di scavo Tipo e Pozzetto di ispezione
II.05	RETE FOGNARIA: Particolari Costruttivi - Impianto di sollevamento: Pianta e sezione
II.06	RETE FOGNARIA: Particolari Costruttivi - Impianto di trattamento primario delle acque reflue
II.07_REV01	RETE IDRICA: Planimetria della rete idrica interna
II.08_REV01	RETE IDRICA: Planimetria della tubazione di adduzione della rete idrica con l'indicazione del punto di presa
II.09_REV01	RETE IDRICA: Particolari Costruttivi - Sezioni di Scavo Tipo

IE- PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI E ILLUMINAZIONE PUBBLICA

IE.01	Distribuzione primaria
IE.02	Distribuzione secondaria
IE.03	Illuminazione Esterna
IE.04	Linea di terra
IE.05	Schema quadri a valle dei contatori
IE.06	Schema elettrico modulo abitativo

~ nel periodo di deposito non sono pervenute osservazioni sul progetto definitivo che comporta variante, come attestato dal responsabile del Servizio Protocollo – Albo pretorio nota PG 69084 del 29/09/2016

Visti:

- ~ il verbale della seduta della Conferenza Preliminare del 22/06/2016;
- ~ gli elaborati di progetto, in atti, costituenti la base programmatica del presente Accordo di Programma, come già precisamente indicati, contenenti l'individuazione del perimetro delle aree oggetto di variante;
- ~ i pareri espressi dagli Enti, riportati di seguito in sintesi:
 1. **REGIONE CAMPANIA** in sede di riunione di conferenza di servizi del 22/06/2016 favorevole per quanto riguarda le politiche di inclusione sociale;
 2. **CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI** in sede di riunione di conferenza di servizi del 22/06/2016 parere favorevole, atteso il carattere di interesse pubblico, tali da costituire presupposto fondamentale, ai

- sensi del comma 3 dell'art. 46 della proposta di PTC per l'ostensione del parere favorevole; nota PG Città Metropolitana n. 342043 del 28/09/2016 che comunica che per gli aspetti di competenza risulta già reso il parere dal Dirigente pro-tempore della Direzione Strutturazione e Pianificazione dei Servizi Pubblici di Interesse Generale di Ambito Metropolitano; parere confermato in sede di riunione conclusiva del 11/11/2016;
3. **ASL NAPOLI 2 NORD** in sede di riunione di conferenza di servizi del 22/06/2016 favorevole, confermato in sede di riunione del 29/09/2016;
 4. **ADB CAMPANIA CENTRALE** PG 46018 del 21/06/2016 con cui, verificato che l'area oggetto di variante urbanistica non rientra nelle zone perimetrate a rischio dal PSAI adottato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 1 del 23.02.2015 e pubblicato sul BURC n. 20 del 23/03/2015, ai sensi dell'art. 7 comma 2 lettera c, non rientra negli atti soggetti al parere dell'Autorità e risulta ammissibile limitatamente ai profili di competenza;
 5. **ASI** in sede di riunione di conferenza di servizi del 22/06/2016 parere favorevole, (cui seguirà Delibera del Comitato Direttivo in quanto l'intervento ricade nell'art. 14 lett. B delle NTA del Piano A.S.I.) con precisazioni sulla natura degli scarichi; parere PG 57444 del 05/08/2016 favorevole sul progetto di allaccio alle infrastrutture consortili condizionato alla realizzazione di interventi strutturali di adeguamento delle infrastrutture idriche e fognarie, salvo l'acquisizione di tutte le autorizzazioni in materia vigente; successiva nota PG 58093 del 08/08/2016 dell'Assessore LL.PP. prof. Ing. Domenico Pianese che da mandato al Settore Edilizia e Lavori Pubblici di procedere all'adeguamento della infrastruttura idrica; successivo parere nota PG 58793 dell'11/08/2016 favorevole ai fini del nulla osta idraulico considerato che la portata nera da scaricare è caratterizzata da quantità irrisorie;
 6. **COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI NAPOLI** in sede di riunione di conferenza di servizi del 22/06/2016 dichiara che non si evincono attività soggette a controllo di prevenzione incendi dei VV.FF. di cui al D.P.R. 151/2011 All.1 e si suggeriscono accorgimenti tecnici di realizzazione; nota PG 48933 del 04/07/2016 in cui si suggerisce di avere a riferimento le linee guida (Decreto del 23/02/2015 emanato dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno) quale canovaccio per la redazione del progetto, nonché la redazione del documento di valutazione del rischio del campo redatto dal "responsabile del campo", nonché sorveglianza sull'insorgere di eventuali future attività soggette a parere VV.FF.. In sede di riunione del 29/09/2016, confermando di non rilevare attività soggette a prevenzione incendi di cui al D.P.R. 151/2011, sottolinea l'opportunità da parte dell'amministrazione di attuare specifiche procedure per la gestione di sicurezza dell'insediamento, prendendo a riferimento il Decreto del 21/02/2005 emanato dal

Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, come già espresso nella nota prot. VV.FF. 24872 del 01/07/2016 assunta al protocollo dell'Ente al n. 48933 del 04/07/2016;

7. **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI** nota PG 69116 del 29/09/2016, in cui si legge che l'area in cui ricade il progetto non è soggetta ad alcun vincolo paesaggistico, per cui la Soprintendenza sotto tale profilo non è tenuta ad esprimersi nel merito. Per quanto attiene l'interesse archeologico si rappresenta il potenziale rischio archeologico dell'area per cui, nell'esprimere il parere favorevole alla realizzazione dell'opera pubblica in progetto, si riserva di effettuare in qualsiasi momento sopralluoghi presso il cantiere per accertare l'esistenza di eventuali presenze archeologiche. Rammenta infine il rispetto del disposto di cui al comma 1 dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004;
8. **DIRIGENTE POLIZIA MUNICIPALE COMUNE DI GIUGLIANO** parere favorevole del 09/11/2016.
9. **DIRIGENTE SETTORE WELFARE COMUNE DI GIUGLIANO** In sede di riunione del 29/09/2016 parere favorevole.
10. **DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI COMUNE DI GIUGLIANO** in sede di riunione del 29/09/2016 richiama prescrizioni sugli allacci idrici e fognario;
11. **RESPONSABILE SERVIZIO IDRICO COMUNE DI GIUGLIANO** in sede di riunione del 29/09/2016 prescrive la necessità di parere preventivo dell'Ente Ferrovie dello Stato, prima della realizzazione dell'opera, per le interferenze impiantistiche, impianti che dovranno comunque rispettare il D.M. del 04/04/2014 "Norme tecniche per l'attraversamento delle linee ferroviarie";
12. **DIRIGENTE SETTORE GRANDI OPERE COMUNE DI GIUGLIANO** in sede di riunione del 29/09/2016, favorevole;
13. **DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO COMUNE DI GIUGLIANO** in sede di riunione del 29/09/2016, parere favorevole nei limiti della spesa in bilancio.

*recepiti ed assolti nel presente accordo intesi integralmente trascritti;

~ visto il verbale della seduta conclusiva della conferenza di servizi decisoria del 11/11/2016;

~ dato atto che ciascuna delle parti coinvolte ha provveduto ad approvare il testo dell'Accordo di Programma.

Visti i documenti depositati agli atti della Conferenza di Servizi:

tutto ciò premesso e considerato

le parti interessate, come in questa sede rappresentate, a conclusione delle procedure previste dall'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 nonché dal R.R.n.5/2011, convengono e sottoscrivono il seguente Accordo di Programma.

ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 1 - Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del seguente Accordo di Programma.

Articolo 2 - Finalità generali dell'Accordo

L'Accordo di Programma definisce modalità e condizioni per la realizzazione del "PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE E SISTEMAZIONE ABITATIVA PER I ROM DEL CAMPO DI "MASSERIA DEL POZZO" realizzato in variante urbanistica al vigente del vigente P.R.G., adottato con delibera commissariale n. 87 del 29/10/1983 e reso esecutivo con decreto sindacale il 18/11/1985 a seguito del decreto di conformità del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 15415 del 27/09/1985, per ritipizzare l'area che ricade attualmente in zona "E 1 – zona agricola normale" in zona "F5 - ATTREZZATURE PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LA COESIONE DI TIPO INCLUSIVO", con indici e parametri come da progetto definitivo approvato.

Articolo 3 – Soggetti sottoscrittori

I soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma sono:

- ~ Comune di Giugliano in Campania, in qualità di promotore e titolare dell'Accordo stesso;
- ~ Regione Campania;
- ~ Città Metropolitana di Napoli

Articolo 4 – soggetto responsabile e strutture amministrative coinvolte

Soggetto responsabile in qualità di promotore e titolare dell'Accordo di Programma è il Comune di Giugliano in Campania. Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma è l'arch. Paola Valvo in qualità di Dirigente del Settore Assetto del Territorio.

Con decreto Sindacale n. 91 del 11/04/2016 è costituito gruppo di lavoro per la valutazione dei problemi connessi all'emergenza prodotta sul territorio comunale dalla presenza significativa e costante dei gruppi nomadi e per gli adempimenti previsti dal protocollo d'Intesa del 04/02/2016 composto dai Dirigenti responsabili Settore Welfare, Polizia Municipale, Assetto del Territorio, UO gestione Area di Insediamento Popolazione ROM, OO.PP. e Lavori Pubblici, Risorse Finanziarie, Ambiente e Grandi Opere.

Nello specifico, il responsabile della progettazione e realizzazione delle opere è l'ing. Generoso Serpico in qualità di Dirigente Settore Unità Grandi Opere. Il responsabile delle attività di integrazione è il dott. Salvatore Petirro in qualità di Dirigente del Settore Welfare.

La struttura regionale incaricata delle attività in capo alla Regione Campania connesse con l'attuazione dell'accordo è individuata nella Direzione Generale per le Politiche Sociali, Culturali e le Pari Opportunità, con il supporto della Direzione Generale per il Governo del Territorio,

La struttura provinciale incaricata delle attività in capo alla Città Metropolitana connesse con l'attuazione

dell'accordo è individuata in

Articolo 5 – *Organi e funzioni*

Con riferimento di cui all'oggetto dell'Accordo di cui all'art. 2 e per il perseguimento delle finalità espresse in quest'ultimo, l'Organo individuato, oltre il Collegio di Vigilanza di cui all'art. 10 è la Cabina di Regia costituita nel Protocollo di Intesa sottoscritto in data 04/02/2016 art. 6 "*Coordinamento e monitoraggio della Prefettura*", coordinata dalla Prefettura di Napoli, composta dai rappresentanti di ciascuno degli Enti sottoscrittori dell'Intesa, che per il Comune di Giugliano sono designati nelle persone del Dirigente Settore Grandi Opere Ing. Generoso Serpico e Dirigente del Settore Welfare Avv. Salvatore Petirro.

La Cabina di Regia si avvale delle strutture organizzative di cui all'art. 4.

Articolo 6 - *Procedure e normativa di riferimento*

Il presente Accordo di Programma è adottato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n 267/2000 nonché ai sensi dell'art. 5 del R.R.n.5/2011 ed art.12 della legge regionale n. 16/2004 che specificano e integrano le disposizioni dettate dall'art. 34 del D.Lgs. 267/2000.

Le determinazioni del presente Accordo costituiscono prescrizioni inderogabili per la pianificazione generale ed attuativa degli interventi previsti.

Articolo 7- *Elementi inderogabili e misure di sicurezza per la trasformazione dei suoli e per l'edificabilità delle aree*

L'attuazione delle previsioni insediative è subordinata al preventivo o contestuale adeguamento di tutte le reti infrastrutturali e tecnologiche necessarie (rete smaltimento acque reflue e meteoriche, viabilità, eventuali barriere anti rumore, ecc.) anche in ottemperanza a quanto riportato nelle eventuali specifiche relazioni tecniche e nei pareri rilasciati dagli enti competenti.

Articolo 8 - *Impegni delle Amministrazioni*

Le Amministrazioni in epigrafe convengono sull'opportunità di un impegno interistituzionale tra Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli e Comune di Giugliano in Campania, per garantire l'attuazione dei contenuti del presente accordo al fine di realizzare gli obiettivi sociali, ambientali, di igiene e sicurezza per il reinserimento, la ricollocazione e l'integrazione della comunità Rom presente nel Comune di Giugliano.

L'amministrazione comunale si impegna a realizzare l'intervento di "PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE E SISTEMAZIONE ABITATIVA PER I ROM DEL CAMPO DI "MASSERIA DEL POZZO"", secondo il progetto definitivo validato dall', con il cronoprogramma di cui all'art. 9 del presente accordo, per superare l'abitare inferiore e marginalizzante di una popolazione svantaggiata, stigmatizzata e ad economia debole. L'area sarà strutturata con moduli abitativi che, in una fase successiva, possono essere ripetuti in modo da occupare una maggiore superficie senza snaturare il progetto iniziale.

L'intervento, ultimato, prevede la realizzazione sulla part.IIa 93 del foglio 40 di un primo blocco di 44

moduli abitativi per alloggi unifamiliari per famiglie composte da 6 persone per un totale di circa 270 persone da ospitare. Inoltre, è prevista la realizzazione di una sala per attività sociali, posta nella parte centrale del villaggio, in una sorta di piazza, in modo tale da favorire l'aggregazione e la socializzazione tra le persone residenti all'interno del villaggio stesso.

Le attrezzature realizzate, in futuro, potranno essere utilizzate per altri soggetti in difficoltà abitativa.

L'amministrazione comunale dovrà garantire i servizi pubblici e sociali essenziali e fondamentali per l'integrazione e la coesione della comunità Rom con il contesto urbano e sociale del comune.

La Città Metropolitana si impegna a recepire nel redigendo PTC la previsione urbanistica di cui al presente accordo, quale scelta pianificatoria di area vasta, per le ragioni e le motivazioni esposte in sede di conferenza di servizi; inoltre la Città Metropolitana, in sede di redazione del Piano Strategico triennale, si impegna a supportare il Comune di Giugliano e gli altri comuni interessati a programmi di integrazione sociale, assunte a paradigma di riferimento degli obiettivi di pianificazione strategica del contesto metropolitano napoletano.

La Città Metropolitana, infine, esprime il proprio assenso alla partecipazione attraverso un proprio delegato scelto dal Sindaco metropolitano al Collegio di Vigilanza di cui all'art. 10 del presente accordo.

La Regione Campania ha corrisposto il finanziamento complementare e addizionale, concorrente con quello del Ministero degli Interni, finalizzato alla realizzazione degli obiettivi di inserimento sociale della comunità Rom, di riduzione del rischio ambientale e di riqualificazione e bonifica del contesto urbano del comune di Giugliano, già assunti come obiettivi programmatici dalla Giunta regionale dell'On. De Luca. La Regione Campania si impegna attraverso suo delegato nominato dal Presidente a partecipare al Collegio di Vigilanza per la verifica dell'attuazione ed implementazione dei contenuti del presente accordo.

Articolo 9 - Tempi di attuazione

L'amministrazione comunale si impegna a realizzare l'intervento di "PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE E SISTEMAZIONE ABITATIVA PER I ROM DEL CAMPO DI "MASSERIA DEL POZZO"", nel rispetto del cronoprogramma allegato al progetto definitivo ed in particolare il progetto sarà realizzato per lotti funzionali con precedenza per i lavori.

Articolo 10 - Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo di Programma e poteri surrogatori

Sull'esecuzione del presente Accordo e per gli eventuali interventi sostitutivi viene costituito ai sensi dell'art. 34 comma 7 del D.Lgs. n. 267 del 2000 il Collegio di Vigilanza formato da:

1. Sindaco di Giugliano in Campania o suo delegato
2. Sindaco della Città Metropolitana o suo delegato
3. Presidente della Regione Campania o suo delegato

Il Collegio è presieduto dal Sindaco del Comune di Giugliano in Campania o suo delegato.

Il Collegio di Vigilanza ha le seguenti competenze e funzioni:

- monitoraggio e controllo, tempi e modalità operative, delle diverse fasi di attuazione del programma;
- provvederà a segnalare ritardi o disfunzioni, a sollecitare le parti inadempienti;
- potrà risolvere eventuali problemi o dubbi interpretativi nell'attuazione dell'Accordo;
- potrà disporre ai sensi della normativa vigente forme di arbitrato non rituale;
- potrà assumere interventi surrogatori e sostitutivi rispetto agli enti o soggetti inadempienti.

Per lo svolgimento delle attività il Collegio si avvale, si confronta e riferisce alle strutture di cui agli art.li 4 e 5.

Articolo 11 – Programmazione delle risorse finanziarie

L'ammontare delle risorse necessarie per l'attuazione del Progetto sono definite come in premessa:

- Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e Immigrazione ha finanziato l'intervento per una somma pari a € 400.000,00
- La Regione Campania ha finanziato il progetto per una somma pari a € 915.418,29

La spesa complessiva per gli interventi, considerato che si procederà per lotti funzionali e nel rispetto del crono programma che ne scaturisce, sarà garantita dai finanziamenti accordati e dall'utilizzo di eventuali economie di gara, da ulteriori risorse e finanziamenti sovra comunali, prevedendo appositi stanziamenti.

Articolo 12 - Durata dell'accordo

Il presente accordo, anche in riferimento a quanto disposto dall'art. 2 comma 3 della L.R. n. 1/2016, ha una durata determinata fissata in anni tre a pena di nullità, con clausola di automatica decadenza in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione. Il dies a quo della durata dell'accordo parte dal momento della pubblicazione dell'Accordo sul BURC.

Articolo 13 – Modifiche dell'Accordo

Il presente accordo può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti che l'hanno stipulato, con le stesse procedure seguite per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione, se trattasi di modifiche sostanziali.

Le modifiche possono essere richieste da uno o più sottoscrittori dell'Accordo, in sede di Collegio di Vigilanza, che si pronuncerà nel merito attivando, nel caso, le relative procedure.

Il Collegio di Vigilanza, esamina le modifiche proposte, si esprime sulla natura delle stesse e, nel caso le ritenga non sostanziali ed accoglibili, le approva senza che ciò comporti l'avvio delle procedure di cui al primo comma del presente articolo.

Non costituiscono modifiche dell'Accordo eventuali atti di concertazione, convenzioni, disciplinari stipulati al fine di dare esecuzione alle disposizioni del presente Accordo, purché non ne limitano l'operatività, compreso eventuali ulteriori finanziamenti e relativi impegni economici.

Articolo 14 - Vincolatività dell'Accordo e impegni tra le parti

Le parti si obbligano a rispettare l'accordo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino od ostacolino il medesimo o che contrastino con lo stesso.

Le parti si obbligano altresì a compiere tutti gli atti applicativi e attuativi necessari alla sua esecuzione.

Articolo 15 – Controversie

Eventuali controversie dovessero insorgere tra le parti, in ordine all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente accordo, non ne sospendono l'attuazione e saranno sottoposte alla valutazione dell'Organo di Vigilanza.

Articolo 16 – Approvazione, pubblicazione ed efficacia

Il presente Accordo di Programma è approvato a norma dell'art. 34, comma 4 e 5 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 5, comma 5 del R.R. n. 5/2011 dal Consiglio Comunale di Giugliano entro 30 giorni dalla sua stipula.

Il presente Accordo sarà pubblicato ai sensi dell'art.5, comma 6 del regolamento regionale e dell'art.34, comma 4 del T.U. EE.LL. sul B.U.R.C. e, per la massima divulgazione dello stesso, sul sito web del Comune, della Città Metropolitana e della Regione.

L'accordo acquisirà efficacia il giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R.C. e produrrà gli effetti della variante urbanistica al vigente P.R.G. per l'area oggetto di intervento.

Articolo 17 – Norma finale

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto valgono le vigenti disposizioni di legge.

Articolo 18 – Documentazione

Quanto citato e non allegato è depositato agli atti del Responsabile dell'Accordo di Programma.

Letto, confermato e sottoscritto

Giugliano in Campania

Firme

Per il Comune di Giugliano: il Sindaco.....

Per la Città Metropolitana di Napoli: il Sindaco Metropolitano ...

Per la Regione Campania: il Presidente